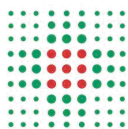


FLUOROCHINOLONI



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna



Policlinico S. Orsola-Malpighi



Malattie Infettive - Viale

SOMMINISTRAZIONE DELLA TERAPIA ANTIMICROBICA NELL'ADULTO E NEL BAMBINO
IN OSPEDALE

MOXIFLOXACINA

PRINCIPIO ATTIVO	Moxifloxacin
Nome commerciale	Avalox
Categoria farmacologica	Antibatterici Chinolonici.
Dosaggi disponibili	- Compresse da 400 mg.
Via di somministrazione	- orale.
Dose e Tempo somministrazione con range	<ul style="list-style-type: none"> - 400 mg in mono somministrazione giornaliera. - La moxifloxacin è controindicata nei bambini e negli adolescenti al di sotto dei 18 anni. <p>Non sono necessari aggiustamenti di dosaggio nei pazienti con <u>insufficienza renale</u> da lieve a severa o nei pazienti in dialisi cronica, cioè emodialisi o dialisi peritoneale ambulatoriale continua .</p> <p>Non sono necessari aggiustamenti di dosaggio negli <u>anziani</u> e nei pazienti con basso peso.</p>
Ricostituzione e diluizione del farmaco	-
Conservazione e Stabilità del farmaco	Confezione integra: Non conservare a temperatura superiore ai 25°C. Conservare nella confezione originale per proteggere il medicinale dall'umidità.
Incompatibilità	-
Incompatibilità alimentari	La compressa deve essere deglutita intera con una sufficiente quantità di liquido e può essere assunta indipendentemente dai pasti. La moxifloxacin non dà luogo a interazioni clinicamente rilevanti con il cibo, compreso il latte. Deve trascorrere un intervallo di circa 6 ore fra la somministrazione di preparati contenenti cationi bivalenti o trivalenti (ad es. antiacidi contenenti magnesio o alluminio, didanosina compresse, sucralfato e preparati contenenti ferro o zinco) e la somministrazione di moxifloxacin.
Interazioni	<ul style="list-style-type: none"> - <u>chinidina, disopiramide</u> (antiaritmici di classe IA); <u>amiodarone, sotalolo, ibutilide</u> (antiaritmici di classe III); <u>propafenone, fenotiazine, pimozide, sertindolo, aloperidolo, sultopride</u> (antipsicotici); <u>antidepressivi triciclici</u>; <u>citalopram, saquinavir, sparfloxacin, eritromicina e.v., pentamidina, antimalarici, in particolare alofantrina, voriconazolo</u> (antimicrobici) <u>terfenadina, astemizolo, mizolastina</u> (antistaminici) <u>cisapride, vincamina e.v., bepridile, difemanile, dronedarone, sorafenib, sunitinib, pazopanib, dasatinib, lopinavir, octreotide</u>: effetto additivo sul prolungamento dell'intervallo QT da parte della moxifloxacin e di altri medicinali in grado di prolungare l'intervallo QTc. Questo effetto può determinare un incremento del rischio di aritmie ventricolari, compresa la torsione di punta; - <u>Warfarin</u>: maggior rischio di sanguinamento; - <u>Glibenclamide</u>: riduzione della concentrazione plasmatica di picco,

	può essere associata a iperglicemia.
Controindicazioni	<p>Moxifloxacinina è controindicata in caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ipersensibilità alla moxifloxacinina, ad altri chinoloni o ad uno qualsiasi degli eccipienti; - Gravidanza e allattamento; - Pazienti di età inferiore ai 18 anni; - Pazienti con un'anamnesi di malattia/disturbo dei tendini correlata al trattamento con chinoloni; - Documentato prolungamento del QT congenito o acquisito; - Alterazioni elettrolitiche, in particolare ipokaliemia non corretta; - Bradicardia clinicamente rilevante; - Insufficienza cardiaca con ridotta frazione di eiezione ventricolare sinistra, clinicamente rilevante; - Anamnesi di aritmie sintomatiche.
Gravidanza	Risk Factor C. A causa del rischio sperimentale di lesioni causate dai fluorochinoloni sulla cartilagine delle articolazioni portanti degli animali in accrescimento e le lesioni articolari reversibili descritte in bambini che avevano assunto fluorochinoloni, la moxifloxacinina non deve essere somministrata in gravidanza
Allattamento	Dati preclinici indicano che piccole quantità di moxifloxacinina passano nel latte. L'allattamento al seno è controindicato durante la terapia con moxifloxacinina.
Reazioni avverse comuni	<ul style="list-style-type: none"> - Infezioni ed Infestazioni: Superinfezioni da batteri resistenti o funghi, come la candidosi orale e vaginale; - Patologie del Sistema Nervoso: Capogiro, cefalea; - Patologie cardiache: Prolungamento del tratto QT in pazienti con ipokaliemia; - Patologie gastrointestinali: Nausea, Vomito, Dolori gastrointestinali e addominali, Diarrea; - Patologie epatobiliari: Incremento delle transaminasi.
Parametri da monitorare	<ul style="list-style-type: none"> - Deve essere effettuato monitoraggio elettrocardiografico, per la possibilità di un prolungamento dell'intervallo QT; - Monitoraggio più frequente dell'INR nei pazienti che assumono anticoagulanti.
Info pazienti	<ul style="list-style-type: none"> - i fluorochinoloni, compresa la moxifloxacinina, possono provocare una compromissione della capacità del paziente di guidare veicoli o azionare macchinari, a causa delle reazioni a carico del SNC o perdita di coscienza acuta e di breve durata; - Spiegare al paziente di utilizzare indumenti per protezione solare e di proteggere gli occhi per evitare reazioni di fotosensibilità.
Avvertenze	<ul style="list-style-type: none"> - La moxifloxacinina non deve essere impiegata contemporaneamente ad altri farmaci che prolungano l'intervallo QT; - La moxifloxacinina deve essere usata con cautela in pazienti che assumano medicinali in grado di ridurre i livelli di potassio o con medicinali che possono far insorgere bradicardia clinicamente significativa.